

ANSALDO STS S.P.A.
SEDE LEGALE IN GENOVA, VIA PAOLO MANTOVANI 3 – 5
CAPITALE SOCIALE EURO 100.000.000,00 INTERAMENTE SOTTOSCRITTO E VERSATO
NUMERO DI ISCRIZIONE NEL REGISTRO DELLE IMPRESE DI GENOVA E CF 01371160662
SOGGETTA ALL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DA PARTE DI HITACHI LTD.

Assemblea Ordinaria degli Azionisti

13 maggio 2016

*Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione
redatta ai sensi dell'art. 125-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 sul*

quarto punto all'ordine del giorno:

“4. Nomina del Consiglio di Amministrazione

- 4.1 Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione**
- 4.2 Determinazione della durata dell'incarico del Consiglio di Amministrazione**
- 4.3 Nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione**
- 4.4 Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione**
- 4.5 Determinazione del compenso dei componenti il Consiglio di Amministrazione”**

* * * * *

Signori Azionisti,

l'Assemblea del 2 novembre 2015 ha deliberato di determinare in nove il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione di Ansaldo STS S.p.A. (“**Ansaldo STS**” o la “**Società**”) e di nominare il Consiglio di Amministrazione per tre esercizi, fino alla data dell'Assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2017.

A seguito della dimissioni di 5 consiglieri - Barbara Poggiali (in data 3 novembre 2015), Ryoichi Hirayanagi (in data 20 novembre 2015), Karen Boswell, Alistair Dormer, e Stefano Siragusa (in data 30 marzo 2016) – nel corso del mandato, è venuta meno la maggioranza degli amministratori nominati dalla predetta Assemblea.

Ai sensi dell'art. 16.8 dello Statuto “[s]e viene meno la maggioranza dei consiglieri nominati dall'assemblea, si intende dimissionario l'intero consiglio e l'assemblea deve essere convocata senza indugio dagli amministratori rimasti in carica per la ricostituzione dello stesso”.

Siete stati pertanto convocati in Assemblea al fine di procedere al rinnovo del Consiglio di Amministrazione e, in particolare, a provvedere: (4.1) alla determinazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione; (4.2) alla determinazione della durata dell'incarico del Consiglio di Amministrazione; (4.3) alla nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione;

(4.4) alla nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione e, infine, (4.5) alla determinazione del compenso dei componenti il Consiglio di Amministrazione.

* * * * *

4.1 Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione

Con riferimento alla determinazione del numero dei Consiglieri, Vi rammentiamo che, ai sensi dell'art. 16.1 dello Statuto, l'Assemblea prima di procedere alla elezione del Consiglio di Amministrazione, è tenuta a determinare il numero dei componenti dell'organo di amministrazione, in numero non inferiore a sette e non superiore a tredici.

Il Consiglio di Amministrazione si astiene dal formulare specifiche proposte in merito e Vi invita pertanto a determinare il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione, entro i predetti limiti, sulla base delle proposte che potranno essere formulate dagli Azionisti anche nel corso dell'Assemblea.

4.2 Determinazione della durata dell'incarico del Consiglio di Amministrazione

Vi ricordiamo che, ai sensi dell'art. 16.2 dello Statuto, gli amministratori sono nominati per un periodo non superiore a tre esercizi. Il Consiglio di Amministrazione si astiene dal formulare specifiche proposte a tal riguardo e Vi invita pertanto a determinare la durata in carica del Consiglio di Amministrazione, entro i predetti limiti, sulla base delle proposte che potranno essere formulate dagli Azionisti anche nel corso dell'Assemblea.

4.3 Nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione

Alla nomina del Consiglio di Amministrazione della Società si procede nel rispetto di quanto previsto dall'art. 16 dello Statuto.

Si ricorda che gli Amministratori sono nominati dall'Assemblea sulla base di liste presentate dagli Azionisti, nelle quali i candidati devono essere elencati mediante un numero progressivo. Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli Azionisti che, da soli o insieme ad altri Azionisti, rappresentino almeno l'1% del capitale sociale.

Ogni Azionista può presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista. Ogni avente diritto al voto può votare una sola lista.

Con specifico riguardo alla predisposizione delle liste e alla composizione del Consiglio di Amministrazione, si ricorda in particolare quanto segue.

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

I componenti del Consiglio di Amministrazione devono possedere i requisiti di onorabilità e di professionalità stabiliti dall'art. 17 dello Statuto.

Ai sensi dell'art. 16.3, 3° cpv., dello Statuto, ogni lista deve includere due candidati in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge (*i.e.* i requisiti di indipendenza dettati per i sindaci di società quotate dall'art. 148, comma 3, del D.Lgs. n. 58/98), indicandoli distintamente e inserendo uno di essi al primo posto della lista.

Dal momento che Ansaldo STS S.p.A. è una società quotata sottoposta all'esercizio di attività di direzione e coordinamento da parte di un'altra società quotata, ai sensi dell'art. 37 della Deliberazione Consob del 29 ottobre 2007, n. 16191 (il "**Regolamento Mercati**"), il Consiglio di Amministrazione deve essere composto in maggioranza di Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza di cui al comma 1, lett. d), e al comma 1-*bis* del predetto art. 37, che includono anche i requisiti di indipendenza previsti dall'art. 3 del Codice di Autodisciplina promosso da Borsa Italiana S.p.A., al quale la Società aderisce.

Ai sensi dell'art. 16.3, 3° cpv., dello Statuto, le liste che presentano un numero di candidati pari o superiore a tre devono inoltre includere candidati di genere diverso, in modo da far sì che il nuovo Consiglio di Amministrazione sia composto, almeno per un terzo, da componenti del genere meno rappresentato, con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità superiore. A tal fine, all'interno delle predette liste almeno un terzo (arrotondato per eccesso) dei candidati deve appartenere al genere meno rappresentato e almeno uno dei candidati appartenenti al genere meno rappresentato deve essere collocato nei primi due posti della lista.

In conformità con quanto raccomandato dal Codice di Autodisciplina, il Consiglio di Amministrazione della Società ha espresso il proprio orientamento in merito al numero massimo di incarichi di amministratore o sindaco che i componenti del Consiglio di Amministrazione di Ansaldo STS possono ricoprire in altre società quotate in mercati regolamentati (anche esteri), in società finanziarie, bancarie e assicurative o di rilevanti dimensioni, al fine di assicurare un efficace svolgimento dell'incarico di Amministratore della Società. Tale orientamento è consultabile sul sito *internet* della Società all'indirizzo www.ansaldo-sts.com, all'interno della Sezione "*Governance*".

Le liste dei candidati devono essere depositate, a cura degli Azionisti, entro il 18 aprile 2016, con le seguenti modalità: (i) mediante consegna a mani presso la sede legale della Società, Via Paolo Mantovani, 3-5, 16151 Genova, rivolgendosi all'Ufficio Societario durante i normali orari d'ufficio (Tel. + 39 010 655/2277); (ii) a mezzo fax, al n. + 39 010 655/2055; ovvero (iii) mediante posta elettronica certificata all'indirizzo assemblea.ansaldosts@legalmail.it. In tutti i casi, in occasione del deposito devono essere fornite le informazioni che consentano l'identificazione del soggetto che procede alla trasmissione delle liste. Le liste saranno quindi messe a disposizione del pubblico, a cura della Società, almeno ventuno giorni prima della data dell'Assemblea (*i.e.* entro il 22 aprile 2016), con le modalità previste dalla normativa vigente.

Si precisa che la titolarità della quota minima di partecipazione richiesta per la presentazione delle liste, nella misura sopra indicata, è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate in favore del Socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso la Società. La relativa certificazione può tuttavia essere prodotta anche successivamente al deposito della lista, purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della Società (*i.e.* entro il 22 aprile 2016), mediante comunicazione rilasciata da un intermediario abilitato ai sensi della normativa vigente.

Le liste devono essere depositate corredate della documentazione e delle informazioni richieste dallo Statuto e dalla normativa vigente. A tal fine, si rammenta in particolare che, unitamente alle liste, devono essere forniti: le indicazioni circa l'identità dei soci che le presentano e la percentuale di partecipazione complessivamente detenuta; le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità e il possesso dei requisiti previsti dallo Statuto e dalla normativa vigente in relazione alla carica di Amministratore della Società nonché i *curriculum vitae* dei candidati contenenti un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali

dei candidati. Per i candidati che – all’interno della lista – vengono indicati quali indipendenti ai sensi di legge, devono essere depositate anche le dichiarazioni con le quali questi ultimi attestano, sotto la propria responsabilità, il possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge. In considerazione di quanto disposto dal citato art. 37 del Regolamento Mercati, gli Azionisti, come indicato nell’avviso di convocazione, sono inoltre invitati a indicare, all’interno della lista, quali candidati sono in possesso dei requisiti di indipendenza di cui al predetto articolo e a depositare, unitamente alle liste, le dichiarazioni con le quali i predetti candidati attestano, sotto la propria responsabilità, il possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall’art. 37 del Regolamento Mercati.

Si ricorda inoltre che, con Comunicazione n. DEM/9017893 del 26 febbraio 2009, la Consob ha raccomandato ai soci che presentano una “lista di minoranza” in occasione dell’elezione dell’organo di amministrazione di depositare unitamente alla lista *“una dichiarazione che attesti l’assenza dei rapporti di collegamento, anche indiretti, di cui all’art. 147-ter, comma 3, del TUF e all’art. 144-quinquies del Regolamento Emittenti, con gli azionisti che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, ove individuabili sulla base delle comunicazioni delle partecipazioni rilevanti di cui all’art. 120 del TUF o della pubblicazione dei patti parasociali ai sensi dell’art. 122 del medesimo Decreto”*, specificando *“le relazioni eventualmente esistenti, qualora significative, con i soci che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, ove individuabili, nonché le motivazioni per le quali tali relazioni non sono state considerate determinanti per l’esistenza dei citati rapporti di collegamento, ovvero dovrà essere indicata l’assenza delle richiamate relazioni”*. A tale riguardo si ricorda che l’azionista di controllo di Ansaldo STS è Hitachi Ltd.

Sempre con riferimento alla predisposizione delle liste, si ricorda che, ai sensi dell’art. 16.5, lett. a), dello Statuto, nel caso in cui nel corso dell’esercizio vengano a mancare uno o più amministratori, purché la maggioranza sia costituita da amministratori nominati dall’Assemblea, il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell’art. 2386 c.c., nomina i sostituti nell’ambito degli appartenenti alla medesima lista cui appartenevano gli amministratori cessati – ove esistenti – scegliendo se del caso il sostituto che abbia i requisiti di indipendenza previsti dalla legge, nonché nel rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra generi; l’Assemblea delibera quindi, con le maggioranze di legge, rispettando i medesimi principi.

Per quanto riguarda il meccanismo di nomina del Consiglio di Amministrazione, si ricorda che - ai sensi dell’art. 16.3 dello Statuto - all’elezione degli amministratori si procede come segue:

- a) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero dei voti espressi dagli aventi diritto vengono tratti, nell’ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, i due terzi degli amministratori da eleggere con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all’unità inferiore;
- b) i restanti amministratori vengono tratti dalle altre liste; a tal fine, i voti ottenuti dalle liste stesse sono divisi successivamente per uno, due o tre, secondo il numero progressivo degli amministratori da eleggere. I quozienti così ottenuti sono assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna di tali liste, secondo l’ordine dalle stesse rispettivamente previsto. I quozienti così attribuiti ai candidati delle varie liste vengono disposti in un’unica graduatoria decrescente. Risultano eletti coloro che hanno ottenuto i quozienti più elevati.

Si ricorda in proposito che, ai sensi dell'art. 147-ter, terzo comma, del D.Lgs. n. 58/1998, almeno uno dei componenti del Consiglio di Amministrazione è espresso dalla lista di minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti e non sia collegata in alcun modo neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti.

Nel caso in cui più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulta eletto il candidato della lista che non abbia ancora eletto alcun amministratore o che abbia eletto il minor numero di amministratori.

Nel caso in cui nessuna di tali liste abbia ancora eletto un amministratore ovvero tutte abbiano eletto lo stesso numero di amministratori, nell'ambito di tali liste risulta eletto il candidato di quella che abbia ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità di voti di lista e sempre a parità di quoziente, si procede a nuova votazione da parte dell'intera Assemblea risultando eletto il candidato che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

Si ricorda inoltre che, qualora ad esito della procedura di nomina sopra descritta, non risulti nominato (i) il numero minimo di amministratori indipendenti previsto dalla normativa vigente e/o (ii) il numero minimo di amministratori del genere meno rappresentato previsto dalla normativa vigente in materia di equilibrio tra generi, trovano applicazione i meccanismi di "scorrimento" rispettivamente previsti dall'art. 16.3, 8° cpv., lett. c) e lett. c-bis), dello Statuto, a cui si rinvia.

Si rammenta infine che, nel caso in cui venga presentata un'unica lista o nel caso in cui non venga presentata alcuna lista, l'assemblea delibera con le maggioranze di legge, senza osservare il procedimento sopra previsto e comunque in modo da assicurare la presenza del numero minimo di amministratori indipendenti previsto dalla normativa vigente nonché il rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra generi.

Alla luce di quanto sopra esposto, Vi invitiamo quindi a provvedere alla nomina del Consiglio di Amministrazione, esprimendo il Vostro voto in favore di una delle liste di candidati alla carica di componenti del Consiglio di Amministrazione presentate e pubblicate nel rispetto delle disposizioni sopra ricordate.

4.4 Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'art. 18.1 dello Statuto, è attribuita all'Assemblea ordinaria la facoltà di nominare il Presidente del Consiglio di Amministrazione. Vi invitiamo dunque a provvedere alla nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

4.5 Determinazione del compenso dei componenti il Consiglio di Amministrazione

Vi ricordiamo, da ultimo, che, ai sensi dell'art. 26.1 dello Statuto Sociale, siete chiamati a determinare il compenso da corrispondere al Consiglio di Amministrazione. Si ricorda che il compenso annuo lordo di ciascun membro del Consiglio di Amministrazione attualmente in carica, determinato con delibera dell'Assemblea del 2 novembre 2015, è pari a Euro 75.000/anno per il Presidente e a Euro 50.000/anno per gli altri consiglieri.

Il Consiglio di Amministrazione si astiene dal formulare specifiche proposte a tal riguardo e Vi invita pertanto a determinare il compenso dei componenti del Consiglio di Amministrazione sulla base delle proposte che potranno essere formulate dagli Azionisti anche nel corso dell'Assemblea.

Ansaldo STS

A Hitachi Group Company

Genova, 2 aprile 2016

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Alistair Dormer)